

SALUTE

Policlinico San Donato Si amplia la cardiologia

Si amplia fino a raggiungere i 50 posti letto l'unità di Cardiologia riabilitativa dell'Irccs (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico) Policlinico San Donato. L'ospedale è tra i pochi in Italia in cui i pazienti con tutte le patologie cardiache trovano un'assistenza multidisciplinare durante tutto il percorso di cura: diagnosi, terapia, riabilitazione. All'unità operativa, diretta da Roberto Tramarin, e i cui servizi infermieristici sono affidati alla cooperativa sociale Auxilium, accedono pazienti sia dai reparti dell'istituto sia da altre strutture ospedaliere, subito dopo un evento cardiaco acuto o una procedura invasiva o cardiocirurgica. La finalità, spiega una nota del "San Donato", «è di stabilizzare i risultati delle terapie o delle procedure, ottenere un migliore recupero sul piano funzionale e sociale e gettare le basi per un efficace programma di prevenzione di ricadute o di progressione della malattia». Il nosocomio - sempre più "ospedale del cuore" - prevede cure personalizzate e anche nel nuovo reparto di degenza è presente una copertura telemetrica attraverso la quale è possibile tenere sotto controllo 24 ore su 24 l'elettrocardiogramma dei pazienti e altri parametri biologici. I pazienti con condizioni di alta complessità clinica possono così essere monitorati in maniera ancora più completa. Ieri, all'inaugurazione dell'ampliamento del reparto, sono intervenuti, tra gli altri, l'amministratore delegato dell'ospedale, Andrea Mecenero, il direttore sanitario, Maria Teresa Cuppone, il fondatore della Cooperativa Auxilium, Angelo Chiorazzo. **(V. Sal.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA